



La cartina. Una fotografia satellitare del territorio di Palmi con la definizione dei beni confiscati e assegnati al Comune

Ventotto sono oggetto di valutazione in questi giorni

Sono 40 i beni confiscati assegnati al Comune di Palmi

Soddisfatto Ranuccio: «Abbiamo attuato una politica virtuosa»

Ivan Pugliese
PALMI

Ammontano a 40, a seguito dell'ultimo aggiornamento, i beni confiscati destinati al comune di Palmi.

Da novembre 2017, in un anno di lavoro riferito anche alle attività con Anbsc e Prefettura di Reggio Calabria, il Comune di Palmi può dire di avere avviato «una politica virtuosa in temi di beni confiscati alle mafie, con l'attivazione sul-

la piattaforma "Palmi Condivisa" dello spazio dedicato al regolamento, all'albo speciale di tutti i beni, alla piattaforma mappatura dei beni con geo-localizzazione e con i riferimenti amministrativi per tutta la fase di affidamento dei beni fino alla trasparenza sul loro utilizzo. (www.palmicondivisa.com/beni-confiscati)».

L'ultimo aggiornamento dell'elenco è del 20 agosto scorso con la disponibilità di 40 beni destinati al comune, 3 già affidati in gestione dalla precedente attività sui beni del comune e 9 riferiti all'ultima destinazione da parte dell'Anbsc al Comune di Palmi per farne uso istituzionale trasferito al Demanio per il Commissariato di Polizia. Rimangono così 28 beni da

Focus

● Un percorso virtuoso, quello del Comune di Palmi, che vuole proseguire con tutti i profili di trasparenza e innovazione, stante che l'assessorato con delega ai Beni Confiscati sotto la guida dell'assessore Consuelo Nava, vuole realizzare l'agenda del sindaco Ranuccio entro l'anno. «Abbiamo svolto un lavoro serio e attento - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Ranuccio - che ci ha già portato a raggiungere risultati importanti in termini di risposta sull'uso dei beni».

gestire per gli usi previsti dal regolamento e che sono oggetto di valutazione in questi giorni, in attesa che tutte le procedure sui beni destinati siano chiuse con la prevista "consegna del bene" all'Ente. Con la prossima conferenza dei servizi di ottobre 2018, il Comune potrà vedersi destinato altri 4 beni riferiti a terreni ad uso agricolo.

«Abbiamo svolto un lavoro serio e attento - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Ranuccio - che ci ha già portato a raggiungere risultati importanti in termini di risposta sull'uso dei beni, con particolare riferimento alla recente destinazione di alcuni beni che sono passati al Demanio per la realizzazione del Commissariato di Polizia. Abbiamo in programma di proseguire con l'assegnazione per uso sociale a terzi, attraverso una procedura di informazione e selezione trasparente e aperta e, non ultimo, valutare come Ente, per come previsto dal regolamento, la gestione di alcuni beni che possano vedere realizzati quei progetti sociali e di assistenza, di interesse per la collettività, con la possibilità di competere a finanziamenti per la loro riqualificazione».

Un percorso virtuoso che vuole proseguire con tutti i profili di trasparenza e innovazione, stante che l'assessorato con delega ai Beni Confiscati sotto la guida dell'assessore Consuelo Nava, vuole realizzare l'agenda del sindaco Ranuccio entro l'anno.

A ottobre il Comune potrà vedersi destinato altri 4 beni riferiti a terreni ad uso agricolo

Le rassicurazioni dell'assessore Nava

«Presto saranno dati in gestione»

PALMI

Così l'assessore Consuelo Nava: «Abbiamo aggiornato la piattaforma, per procedere con maggiori riferimenti verso la definizione della destinazione dei beni, che attraverso la "consegna" deve formalizzarsi tra il nostro Ente e l'Anbsc. Abbiamo poi in programma, il perfezionamento di qualche caso in sospeso, un seminario formativo-informativo aperto ai tecnici, agli interessati alla possibile gestione, che di fatto

trasferirà tutte le informazioni sul tema e anche idee e opportunità per condurre con successo l'utilizzo sociale del bene. Inoltre, tale appuntamento servirà ad illustrare il Bando che il Comune di Palmi formulerà per l'affidamento dei beni a terzi, mostrando anche i caratteri dei beni che sono già rintracciabili online sulla piattaforma. Un'attività che si svolgerà entro novembre 2018 e che entro un anno dalla consegna dei beni all'Ente, affiderà gli stessi in gestione a terzi e

partirà anche per quelli gestiti dall'Ente. È un lavoro importante che stiamo conducendo dall'inizio, per cui devo ringraziare i componenti della mia commissione assessorile e gli uffici» - (I.p.)

«Aggiornata la piattaforma per procedere alla definizione della destinazione»